

GIORNO 2

"MI PRENDERÒ CURA DEL TUO FUTURO"

LA SPERANZA DI AVERE UN PADRE

GV 14, 17 NON SIA TURBATO IL VOSTRO CUORE.

ABBIATE FEDE IN DIO.

Da un commento alle Memorie dell'Oratorio

"Non perdere coraggio. Mi prenderò cura di te e dei tuoi studi. Vieni da me domenica insieme a tua madre. Sistemereemo tutto in qualche modo."

Un incontro casuale, parole semplici che riempiono il cuore di una speranza senza confini, capaci di cambiare un'intera vita. Fu il momento in cui, ancora non un don, ma un semplice ragazzo, Giovanni incontrò don Calosso. Un uomo che divenne per lui una luce nell'oscurità, tese una mano per aiutarlo e accese nella sua anima un faro: la speranza.

La speranza di poter intraprendere quel cammino a lungo sognato. La speranza di avere l'opportunità di continuare a studiare, crescere, svilupparsi. La speranza che davanti a lui ci fosse un futuro in cui i sogni si realizzano e in cui il Signore lo accompagna ogni giorno.

Don Calosso fu il primo padre spirituale di Giovanni Bosco. Non si limitò a sostenerlo, ma infuse nel cuore del ragazzo una profonda certezza: "Non sei solo". Accompagnandolo nei suoi primi, piccoli passi verso grandi obiettivi, gli mostrò che la speranza non si spegne mai quando le sue radici affondano nella fede. Don Calosso non offrì solo speranza, ma anche sicurezza: anche se avesse lasciato questo mondo, le sue cure e le sue preghiere sarebbero rimaste sempre accanto a Giovanni.

Questo incontro non fu soltanto un episodio significativo, ma un vero momento di svolta. Trasformò un ragazzo in un uomo che, passo dopo passo, trovò la luce della speranza, nonostante le difficoltà affrontate in passato.

"Non pensare al futuro. Finché vivrò, non ti mancherà nulla. E quando morirò, **mi prenderò comunque cura del tuo futuro.**"



3 PATER - AVE - GLORIA

3 SALVE REGINA

PREGHIERA A DON BOSCO